



Alexander Langer, nato il 22 febbraio 1946 a Sterzing (Vipiteno). Giornalista, traduttore, insegnante. Collabora fin da giovanissimo con varie riviste, associazioni, iniziative civiche.

Impegnato da sempre per la convivenza interetnica e l'autonomismo democratico in Alto Adige. Dal 1978 viene eletto nel Consiglio provinciale e della Regione Trentino-Alto Adige, da ultimo nella "Lista verde alternativa per un altro SudTirolo". Negli anni '80 è tra i promotori del movimento politico dei Verdi in Italia e in Europa, come forza innovativa e trasversale. Per questo partecipa a un intenso dialogo di ricerca con la cultura della sinistra, dell'area radicale, dell'impegno cristiano e religioso, delle nuove spiritualità, di aree non-conformiste e originali che emergono anche tra conservatori e a destra, o da movimenti non compresi nell'arco canonico della politica.

Deputato al Parlamento europeo dal 1989, rieletto nel 1994, primo presidente del neo costituito Gruppo Verde europeo. Si impegna soprattutto nella politica estera e di pace, per relazioni più giuste Nord-Sud ed Est-Ovest. Viaggi e missioni ufficiali in Israele, Russia, Brasile, Argentina, ex-Jugoslavia, Libia, Egitto, Cipro, Malta.

Al censimento del 1981 e 1991 Alexander Langer, che si è sempre dichiarato di madre-lingua tedesca, RIFIUTA di aderire alla schedatura nominativa che rafforza la politica di divisione etnica. Con questo pretesto nel maggio '95 viene escluso, senza troppo scandalo, dalla candidatura a Sindaco di Bolzano, la sua città, in cui alle elezioni europee del 1994, aveva raccolto il 13% dei consensi.

Aumenta via via il suo impegno nel conflitto in ex-Jugoslavia, sostenendovi le forze di conciliazione interetnica. Il 26 giugno si reca a Cannes con altri parlamentari per portare ai capi di stato e di governo un drammatico appello: "L'Europa muore o nasce a Sarajevo".

Decide di interrompere la sua vita il 3 luglio 1995, all'età di 49 anni. Riposa nel piccolo cimitero di Telves/Telfes (BZ), accanto ai suoi genitori.

Piccola Bibliografia:

"Alexander Langer" –il viaggiatore leggero – scritti 1961-1995", a cura di Edi Rabini e Adriano Sofri, Sellerio Ed., Palermo.

"La scelta della convivenza", a cura di Goffredo Fofi, introduzione di Gianfranco Bettin, E/O. Ed.

"Alexander Langer – Aufsätze zu Südtirol 1978-1995 Scritti sul Sudtirolo", Herausgegeben von/ a cura di Siegfried Baur e Riccardo Dello Sbarba, ed. Alpha & Beta, BZ.

"Alexander Langer: Die Mehrheit der Minderheiten", in deutsche Sprache, Herausgegeben von Peter Kammerer, Klaus Wagenbach, Berlin, dezember 1996.